



ARPAT
Agenzia regionale per la protezione
ambientale della Toscana



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di accordo ad integrazione del punto 3 dell'Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto anno 2018 del 24.11.2017, finalizzato alla quantificazione della quota di risorse contrattuali da trasferire, ai sensi dell'art. 81, comma 3 lett. b), dal fondo "Condizioni di lavoro" (ex art. 80) al fondo "Premialità e fasce" (ex art. 81) del CCNL di comparto del 21.5.2018, sottoscritto in data 12 aprile 2019 per il personale di COMPARTO, ex art. 4 CCNL del personale di comparto del Comparto Sanità 7.4.1999 - art. 4 CCNL Comparto Sanità 19.4.2004 e s.m.i. - Artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

In data 12 aprile 2019, le Delegazioni trattanti di ARPAT di parte pubblica e di parte sindacale hanno siglato l'ipotesi di accordo ad integrazione del punto 3 dell'Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto anno 2018 del 24.11.2017, finalizzato alla quantificazione della quota di risorse contrattuali da trasferire, ai sensi dell'art. 81, comma 3 lett. b), dal fondo "Condizioni di lavoro" (ex art. 80) al fondo "Premialità e fasce" (ex art. 81) del CCNL di comparto del 21.5.2018.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge	
Data di sottoscrizione	8/4/2019
Periodo temporale di vigenza	pluriennale
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica : Componenti: Direttore generale, Direttore amministrativo; Direttore tecnico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : FP CGIL; FPS CISL; UIL sanità, FIALS e RSU Componenti di Parte pubblica firmatari: Direttore generale e Direttore amministrativo. Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL; FPS CISL; UIL sanità, RSU.
Soggetti destinatari	Personale di comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Spostamento di risorse tra fondi, secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 4, lett. d) del CCNL del 7.4.1999, confermato dall'art. 81, comma 3, lettera b, del CCNL del 21.5.2018;

Pagina 1 di 3

tel. 055.32061, fax 055.3206324 ,
per comunicazioni ufficiali PEC: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
per informazioni ambientali: urp@arp.at.toscana.it
p.iva 04686190481 - www.arp.at.toscana.it

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arp.at.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arp.at.toscana.it/soddisfazione

Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento Organo di controllo interno. Allegazione Certificazione Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto erogazione retribuzione accessoria	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<ul style="list-style-type: none">• con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. N 201 del 06/03/2018 è stato approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2018;• con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. N 208 del 25-02-2019 è stato approvato il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2019;
		Il Programma triennale per la Prevenzione della Corruzione e delle Trasparenza ARPAT 2018 -2020 è stato adottato con decreto DG nr. 6 del 31/01/2018;
		Il Programma triennale per la Prevenzione della Corruzione e delle Trasparenza ARPAT 2019 -2021 è stato adottato con decreto DG nr. 10 del 30/01/2019.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione (commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009), mediante inserimento sul sito web di ARPAT – Sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali"
	Nella stessa Sezione, in "Controlli e rilievi sull'amministrazione" - "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe" - "Attestazioni OIV" , è stata pubblicata l'attestazione dell'OIV al 31.3.2018.	
	Delibera della Giunta Regionale Toscana n.248 del 04.03.2019 di "Approvazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2018 da ARPAT", pubblicata sul sito web di ARPAT – Sezione "Amministrazione trasparente" – "Disposizioni generali" - "Atti generali" - "Principali atti di programmazione"	
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale
-modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

In data 24.11.2017 è stato sottoscritto l'accordo annuale per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di COMPARTO per l'anno 2018, certificato dal Collegio dei revisori in data 9.11.2017, che, al punto 3., prevede di stabilire un trasferimento di risorse dal fondo ex art. 7 (Fondo straordinario e disagio) al fondo ex art. 9 (Fondo fasce e posizioni), del C.C.N.L. 31/07/2009, secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 4 lett. d) CCNL 7.4.99 e dell'art. 31 comma 2 lett. b) del CCNL del 19.4.2004 e come confermato dall'Orientamento applicativo dell'ARAN SAN 266/2016, corrispondenti alla riduzione della spesa per il disagio che si è verificata negli anni a seguito delle modifiche organizzative introdotte dal processo di riorganizzazione dell'Agenzia di cui al Regolamento di organizzazione approvato con decreto del Direttore generale n. 238/2011; dette modifiche organizzative hanno prodotto una progressiva e stabile riduzione della spesa del Fondo Disagio (dimostrando ad oggi un trend costantemente in diminuzione del ricorso a tale fondo) e in particolare, nell'ultimo quinquennio, detto fondo ha costantemente presentato residui strutturali pari, mediamente, a circa 325.000 euro.

Per quanto riguarda le previsioni contrattuali, l'art. 81, comma 3, lett. b) del CCNL 21.5.2018, ha confermato la possibilità di incrementare stabilmente l'importo del "Fondo Premialità e fasce" in applicazione dell'art. 39, comma 4, lett. d) del CCNL 7.4.1999, trasferendo risorse dal Fondo Disagio.

Con l'accordo di cui trattasi, sottoscritto in data 12.4.2019, viene concordata, per i motivi sopra riportati, la cifra di 325.000 euro quale importo da trasferire, secondo quanto previsto dal medesimo art. 81, comma 3, lettera b) del CCNL del 21.5.2018, dal Fondo "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" di cui all'art. 80 al Fondo "Fondo premialità e fasce" di cui all'art. 81 del citato CCNL, tenuto anche conto che il nuovo CCNL prevede, a decorrere dal 1.1.2019, l'incremento su base annua del "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" calcolato in 54.873,00 euro (pari a 91,00 euro per le 603 unità di personale in servizio al 31.12.2015), nonché la possibilità, qualora necessario, di incremento del medesimo Fondo con importi variabili attingendo dal Fondo premialità e fasce e che il trasferimento tra fondi consente di dare copertura alle quote di produttività, collettiva ed individuale, stabilite dal CCIA del 7.8.2006, nonché di dare migliore attuazione all'art. 20 del D.Lgs. 150/2009 (come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017), per una maggiore valorizzazione professionale del personale di comparto al fine di incrementare l'efficienza dell'Agenzia.

Viene concordato infine che restano ferme sopravvenute necessità legate alle condizioni di lavoro che dovessero verificarsi negli anni a venire e la possibilità di istituire gli incarichi di funzione, previsti dal vigente CCNL.

Firenze,

15 APR. 2019

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Paola Querci ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

